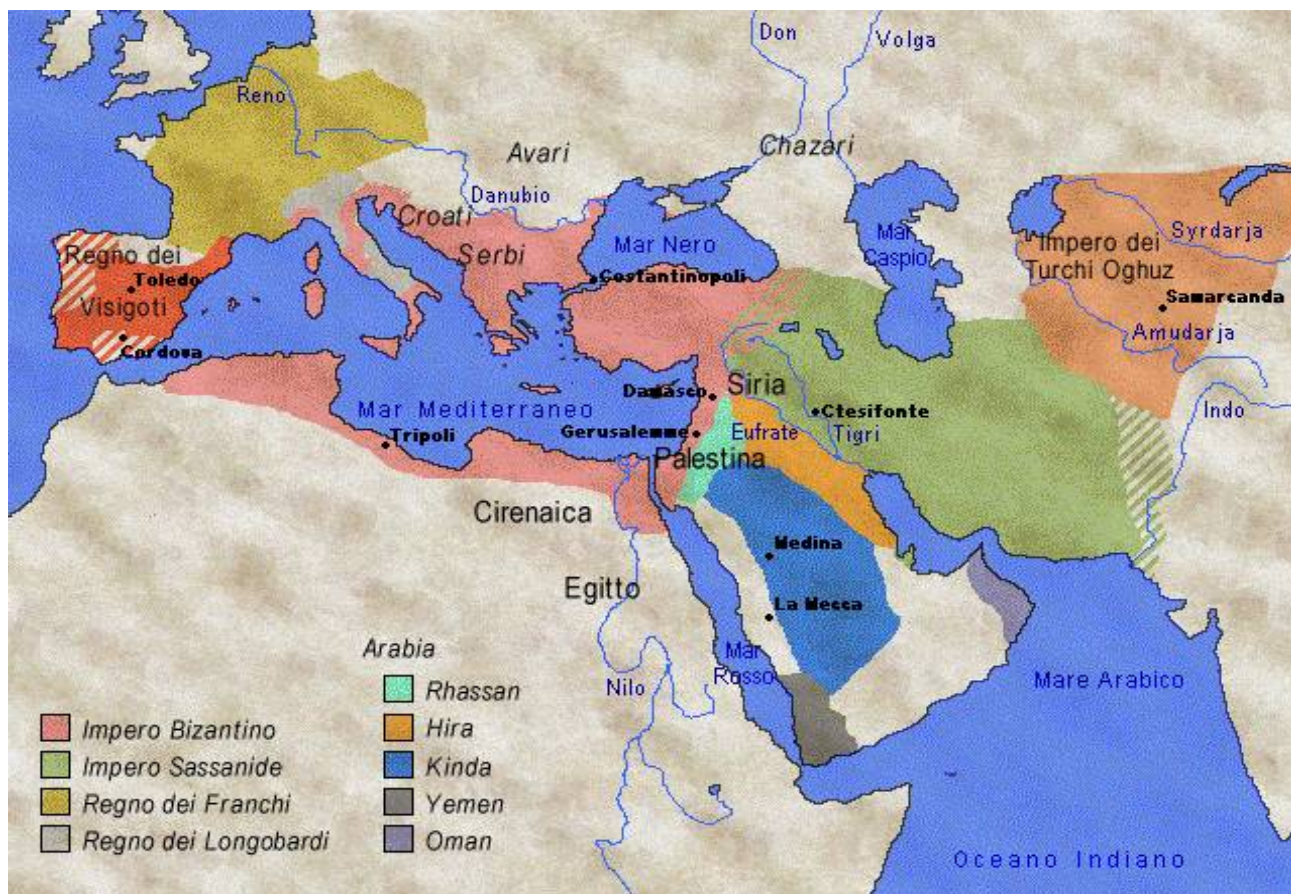


Impero bizantino Impero sasanide VI secolo



Penisola Araba

- Arabia del Nord (arida e stepposa) abitata da nomadi dediti alla pastorizia e al commercio
- Arabia del Sud (Arabia Felix), fertile grazie ai monsoni, abitata da sedentari dediti all'agricoltura e al commercio

Peninsula Arabica 600 d.C



L'epoca preislamica (*jahiliyya*): la qasida

- Cultura orale, anche se la scrittura esisteva
- Il poeta (*Sha'ir*): era colui che sapeva percepire il mondo diversamente dagli altri.
- Il poeta componeva la poesia oralmente (questo non vuol dire però il poeta improvvisasse), attenendosi a una **struttura** nota a tutti e caratterizzata da elementi e formule fissate dalla tradizione, dove apportava la sua immaginazione e capacità linguistica.
- Tale struttura guidava il poeta nella composizione e il pubblico nella ricezione e memorizzazione

- Il poeta ogni volta che recitava di fronte a un pubblico anche **la stessa poesia apportava a questa delle modifiche** in base al suo estro e all'auditorio.
- Questo adeguamento continuo, reso possibile dall'oralità, produceva una fluttuazione nel testo poetico e fornisce una spiegazione dell'esistenza di **numerose versioni della stessa poesia**.

- Il **pubblico** poteva essere costituito da contribuli, ma anche da altre tribù legate da alleanze e parentele, ma anche da tribù rivali.
- Nella fiera di **Ukaz**, si tenevano tenzoni in cui i poeti si sfidavano per acquistare fama.
- I poeti della *jahiliyya* componevano non solo per sé ma per la comunità,
- **la poesia aveva una funzione politico sociale.**